

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA INCREMENTO FLUSSI DI PERSONE MIGRANTI PREVISTE PER ADM PROCEDURE SEMPLIFICATE PER FRONTEGGIARE LA RIMOZIONE DELLE IMBARCAZIONI UTILIZZATE DAI MIGRANTI A SEGUITO DEL SIGNIFICATIVO INCREMENTO DEGLI SBARCHI DELL'ULTIMO PERIODO

Roma, 20 settembre 2023 – È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre u.s. il decreto-legge n. 124 del 2023, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*, che contiene ulteriori misure per fronteggiare lo stato di emergenza derivante dall'eccezionale flusso migratorio che sta interessando, in questi giorni, soprattutto l'isola di Lampedusa.

Sulla base della nuova disciplina introdotta, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in qualità di soggetto attuatore per le attività finalizzate alla rimozione delle imbarcazioni abbandonate dalle persone migranti presso l'isola di Lampedusa, potrà disporre, fin da subito, in via eccezionale e nella misura strettamente necessaria a fronteggiare l'emergenza, l'affidamento diretto del servizio di alaggio e di trasporto delle barche dall'isola verso i siti della Regione Siciliana attrezzati per lo smaltimento. L'affidamento diretto di tali servizi è ammesso, sino al 31 dicembre 2023, nel limite massimo di un milione di euro.

La normativa consente, altresì, l'individuazione, in via definitiva, di aree del territorio isolano, appartenenti al demanio o al patrimonio dello Stato, per gli interventi di stoccaggio e di riduzione volumetrica delle imbarcazioni ai fini del trasporto delle stesse verso i luoghi di smaltimento.

“Con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 124 del 2023 - dichiara il Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Cons. Roberto Alesse - desidero ringraziare il Governo e, in particolare, il Ministro Adolfo Urso e il Sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano, per aver favorito l'inserimento, all'interno del testo, di un'apposita norma che consentirà di rendere ancora più incisiva l'azione dell'Agenzia, impegnata incessantemente nell'attività di distruzione delle imbarcazioni abbandonate dai migranti. È un notevole cambio di passo che si attendeva da tempo, reso ancora più necessario in considerazione dell'eccezionale flusso di arrivi di questo ultimo periodo, che si concretizza grazie alla determinazione dell'Esecutivo, a guida Meloni”.